

6.3 – Il Consiglio ha avuto rapporti con il Garante della Privacy, investito da un'associazione dei giudici tributari, in ordine alla richiesta, nei procedimenti per l'accertamento dell'incompatibilità, di produzione delle dichiarazioni dei redditi e di copie delle fatture, che è stata ritenuta legittima.

6.4 – I rapporti con il Comando Generale della Guardia di Finanza hanno registrato sempre una puntuale e positiva collaborazione e va quindi dato atto dell'immediata disponibilità ad assicurare anche la sorveglianza e protezione dell'edificio sede del Consiglio.

Va, poi, segnalato che, mentre non sono risultate utili oltre che ingenerare nel Consiglio dubbi sulla loro legittimità, informazioni richieste alla Guardia di Finanza da un Direttore Regionale delle Entrate in ordine all'attività professionale dei giudici tributari nei cui confronti era stato aperto il procedimento per l'accertamento dell'incompatibilità, in quanto si limitavano a riportare dati sull'ubicazione dell'ufficio o ricavabili dalle dichiarazioni dei redditi, positiva e corretta si è rivelata l'informazione fornita dalla Guardia di Finanza in ordine all'attività di consulenza svolta da un giudice tributario, accertata nel corso di un'ispezione presso un'azienda.

7 – I problemi di funzionamento del Consiglio

Come si è detto, molti dei problemi (sede del Consiglio, l'autonomia contabile) che si frapponivano ad un corretto funzionamento del Consiglio, segnalati con la precedente relazione, sono stati risolti ed il Consiglio, che oggi può contare su un Ufficio di Segreteria, cui risultano assegnati, tra funzionari ed impiegati, (63) unità oltre il Dirigente, sta attuando un modulo organizzativo, con la previsione di nove Uffici in relazione alle specifiche attribuzioni del Consiglio, oltre la Segreteria Generale e l'Archivio. Perché si realizzi il pieno e corretto funzionamento è necessario, innanzi tutto, il completamento del personale dell'Ufficio di Segreteria che con (D.M. 12.08.1999, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. n. 545/1992, è stato fissato in 81 unità tra funzionari ed impiegati dei diversi livelli), assicurato dai Direttori Generali del Personale e delle Entrate già in occasione del trasferimento nella nuova sede.

Il Consiglio, che ha potuto svolgere l'attività descritta, anche grazie all'impegno e alla disponibilità a prolungare l'orario di lavoro del personale di segreteria, rappresenta al Ministro delle Finanze la necessità di elevare a novanta il numero complessivo del personale, aumentando i posti previsti per i livelli IX, VIII e VII, tenuto conto delle attribuzioni dell'Organo. Così come risulta opportuna la previsione di due Dirigenti, uno con qualifica di Direttore Centrale quale Dirigente dell'Ufficio ed un Primo Dirigente quale respon-